

Case e palazzi

Sono andato al ricovero dei vecchi a trovare un vecchio muratore.	24
Erano tanti anni che non ci vedevamo.	38
— Hai viaggiato? — mi domanda.	46
— Eh, sono stato a Parigi.	55
— Parigi, eh? Ci sono stato anch'io, tanti anni fa. Costruivamo un	77
bel palazzo proprio in riva alla Senna. Chissà chi ci abita. E poi dove	101
sei stato?	104
— Sono stato in America.	113
— L'America, eh? Ci sono stato anch'io, tanti anni fa, chissà quan-	134
ti. Sono stato a Nuova York, a Buenos Aires, a San Paulo, a Monte-	155
video. Sempre a fare case e palazzi e a piantare bandiere sui tetti. E in	182
Australia ci sei stato?	189
— No, ancora no.	194
— Eh, io ci sono stato sì. Ero giovane allora e non muravo ancora,	219
portavo il secchio della calcina e passavo la sabbia al setaccio. Co-	242
struivamo una villa per un signore di là. Un bravo signore. Ricordo	265
che una volta mi domandò come si cucinavano gli spaghetti, e scrive-	289
va tutto quello che dicevo. E a Berlino ci sei stato?	307
— Non ancora.	311
— Eh, io ci sono stato prima che tu nascessi. Bei palazzi, che fa-	332
cevamo, belle case robuste. Chissà se sono ancora in piedi. E ad Al-	356
geri ci sei stato? Ci sei stato al Cairo, in Egitto?	373
— Ci voglio andare proprio quest'estate.	385
— Eh, vedrai belle case dappertutto. Non per dire, i miei muri so-	405
no sempre cresciuti ben dritti, e dai miei tetti non è mai entrata una	428
goccia d'acqua.	432
— Ne avete costruite, di case...	443
— Eh, qualcuna, non per dire, qua e là per il mondo.	458
— E voi?	460
— Eh, a far le case per gli altri sono rimasto senza casa io. Sto al	483
ricovero, vedi? Così va il mondo.	495
— Sì, così va il mondo, ma non è giusto.	507